

L'OPERA NAZIONALE COMBATTENTI

TRATTO DA Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Strumenti CLXXIV, Archivio Centrale dello Stato, Opera nazionale per i Combattenti, Progetti, Inventario a cura di Floriano Boccini e Erminia Ciccozzi, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per gli Archivi, 2007

L'ATTIVITA' PROGETTUALE

La fondazione di Littoria appartiene alla primissima fase dei lavori di bonifica e la città crebbe con il progressivo procedere dell'opera intrapresa dal regime nel territorio pontino. Fu inaugurata il 18 dicembre del 1932 e due anni dopo fu elevata a provincia. Per progettare questa "figlia della bonifica" il commissario dell'ente, Valentino Orsolini Cancelli si rivolse ad Alberto Calza Bini, segretario del sindacato nazionale fascista degli architetti, il quale gli segnalò l'architetto Oriolo Frezzotti.¹²⁷ Nella stesura del progetto l'architetto, responsabile artistico, fu coadiuvato dall'ingegnere Caio Savoia, direttore tecnico. Ugualmente per **Pontinia** alla progettazione provvidero gli uffici dell'Opera con i lavori di Oriolo Frezzotti e **dell'ingegnere Alfredo Pappalardo**. La città doveva risultare meno importante di Littoria, ma come questa rappresentava "la vittoria dell'Italia fascista sulla mortifera palude" e con queste parole fu inaugurata il 18 dicembre del 1935.

AGRO PONTINO

La bonifica dell'Agro Pontino ha rappresentato il culmine operativo e propagandistico dell'attività dell'ente, giovandosi anche dalla circostanza della prossimità dell'impresa alla capitale del paese, con la più facile possibilità concessa al regime di amplificarne i risultati su scala anche internazionale. Per seguire gli sviluppi della bonifica fu istituito un Ispettorato al quale fecero capo in tempi diversi fino a undici aziende (Littoria, Carso, Isonzo, Piave, Grappa, Aprilia, Pomezia, Montenero (già Colonia Elena), Hermada (già Macchia di Piano), Sabaudia e Vodice. Oltre queste c'era una Direzione Lavori ripartita in 4 settori. Con O.d.s. n. 384 del 15.5.1933 e successiva determinazione n. 268 del 30.4.1934 i lavori dell'ONC furono strutturati in 4 sezioni: A) Lavori rurali ing. Carlo Montagna; B) Lavori urbani, ing. Dino Malossi; C) Progetti, **ing. Alfredo Pappalardo**; D) Manutenzioni irrigazioni ing. Ottavio Angelotti.